

# CULTURA & SPETTACOLI

INTERVISTA GIORNALISTA, SCRITTORE. DOMANI A VALDAGNO E IL 27 LUGLIO A NOVENTA

FUMETTO

Federico Rampini

## Siamo al disarmo culturale Occidente senza più valori

Si c

il cr

Omaggi  
la prima

Dario Pregolato

●● Basta digitare su Google "occidente" e poi scorrere per farsi un'idea. Dalle recenti analisi nefaste "occidente in ritirata", a quelle colpevoliste come "l'Occidente decadente che ha spinto Putin alla guerra"; fino ai classici "processo all'occidente" e "declino occidentale". È tutto un tripudio di disfattismo occidentale.

Incubo tecnologico, cambiamento climatico e bio-distruzione sono inquietanti segnali che avvisano l'incauto uomo occidentale della sua natura cancerogena di "gene impazzito all'interno dell'armonia naturale" come descritto dal giurista Sergio Cotta.

Una sorta di "Male supremo" che ha la sua figura storica di riferimento in Cristoforo Colombo, la cui parabola "da eroe a criminale" non solo certifica la nostra "sindrome di autocolpevolizzazione", secondo il pensiero dominante "non abbiamo più valori da proporre, ma solo crimini da spiare", ma "accompagna la metamorfosi della società americana". Che Federico Rampini, diventato cittadino americano non senza difficoltà a causa del suo passato marxista-gramsciano, studia e racconta con tanta dovizia e acume da 22 anni anche nell'ultimo libro uscito in questi giorni, "America" (Solferino, 290 pagine), epicentro del "Suicidio occidentale" (Mondadori, 245 pagine), che l'autore presenterà domani alle 20.30 a palazzo Festari di Valdagno con il team di Guanxinnet e il 27 a Noventa Vicentina, nell'ambito della rassegna Villeggiando.

**Rampini, da un lato l'ideologia dominante dell'élite progressista che demonizza il Columbus Day, dall'altro la destra populista che "denigra la scienza e lo stato di diritto". Come se ne esce?**

Non è detto che se ne esca. Siamo facendo così tanto per sabotare la nostra civiltà, per demolire la nostra autostima, che magari ci riusciremo, dando così ragione a Putin, che ha attaccato l'Ucraina non per paura dell'Occidente ma perché non gli facciamo più paura, e Xi Jinping, che credono nel suicidio occidentale. Qualche segnale di reazione c'è: sono soprattutto le minoranze etniche, quelle che il politicamente corretto pretende di difendere, che non ne possono più di essere protette in un certo modo.

**La recente sentenza della Corte Suprema polarizza un'America pervasa da una "culture war".**



Federico Rampini, editorialista del «Corriere della Sera». Domani sarà a Valdagno con il team di Guanxinnet

“ La sentenza non vieta l'aborto, si limita a dire che non ha fondamento nella costituzione Usa

“ Quella di Greta Thunberg è una religione molto intollerante ed ha poco di scientifico

C'è molta confusione e ipocrisia. La sentenza non vieta l'aborto, si limita a dire che non ha un vero fondamento nella costituzione degli Stati Uniti. Una decisione che non toglie nulla alla democrazia, anzi chiede che la democrazia funzioni. In un paese democratico è normale che un tema come l'aborto sia regolato per legge rispettando la volontà degli elettori. Quello che avremo sono due Americhe, con gli stati repubblicani che si addegeranno, mentre l'altra metà degli stati lo liberalizzeranno cercando di aiutare quelle donne che vorranno trasferirsi per praticare l'interruzione della gravidanza. L'aspetto più preoccupante di questa vicenda è il modo in cui viene narrata, con forzature da entrambe le parti, la si trasforma in un episodio della guerra civile americana. Altro dato è che il sistema politico americano è fatto di istituzioni che si combattono tra di loro. Biden che accusa la Corte Suprema, che a sua volta boicotta le riforme del presidente. Per la culla delle democrazie non è un grande spettacolo.

**Indro Montanelli, sosteneva che se avesse vissuto in Ameri-**

PERCHÉ È SBAGLIATO PROCESSARE LA NOSTRA STORIA E CANCELLARE I NOSTRI VALORI



Il libro di Rampini (Mondadori)

**ca si sarebbe schierato con i repubblicani. Sarebbe dello stesso avviso oggi?**

Probabilmente no. Trump è un personaggio inquietante, un nemico dell'Occidente, un pericolo per la democrazia. Non ha nulla a che vedere con quel modello liberale a cui pensava Montanelli, che sugli Stati Uniti sarebbe in grave difficoltà, perché nei repubblicani c'è la presenza ingombrante di Trump, ma a sinistra c'è una deriva radicale spaventosa. Personaggi come Alexandria Ocasio-Cortez non avrebbero certo attirato Montanelli.

**Il politically correct c'è anche in Europa: sostiene che siamo in parte immunizzati.**

In America siamo ad una inversione del privilegio, vengono sistematicamente privilegiate le minoranze etniche, che non hanno più doveri, ma solo diritti anche a risarcimenti per veri o presunti torti subiti nell'arco di secoli. L'Italia, che rimane retrograda sulla condizione della donna per esempio nell'economia, non accetta in blocco tutto il politicamente corretto, il cattolicesimo protegge i paesi europei dal fanatismo dei neopuritani d'America.



Nelle librerie da pochi giorni

**Tra i segnali del suicidio occidentale, spiccano due estremismi: novax e negazionisti a cui si contrappone un ultra ambientalismo ideologico e fazioso.**

Sono speculari e impediscono la ricerca di soluzioni pragmatiche. L'ambientalismo alla Greta Thunberg non ha nulla di scientifico, è una religione molto intollerante, chiunque non sia allineato con loro viene bollato come negazionista. Sia chiaro, un'adolescente come Greta ha tutto il diritto di essere attratta dalle utopie, quello che preoccupa sono gli adulti.

**Com'è possibile che accademici e politici, tra i quali Draghi si siano "inchinati" a Greta Thunberg che ha lasciato la scuola per tenere conferenze in giro per il mondo?**

Solo opportunismo. Gli scienziati ambientalisti hanno capito che cavalcando toni apocalittici di Greta acquistano consenso e potere. Draghi è un tecnocrate, ma un politico che oggi osasse contestare Greta finirebbe censurato. È questo il ricatto. Il suicidio occidentale è quando una civiltà fondata sul metodo scientifico decide di seguire le sue divinazioni. ●

●● Ci vedete i boie, Arsenio mas, l'Uomo nmes Bond ma di loro: è Dial che ruba e ucc poli, ma con un tendenzialmer ricchi disonestologicamente che gareggia in mata Eva Kantza con l'antago Ginko.

Quando ques liano apparve volta nel 1962 geniale delle s Angela e Luci: un breve giallo scabile (al cos coinvolgente e i pendolari che lavoro sui mez la grande città cesso inaspett stesse creatric conta nella red trice Astorina, festeggiare la ventura come guardo; invece è stata superate, tanto che lo io è uscito il nu la serie regolar

In questo me mensili in edic celebrano il ce nascita di An (10 giugno 192 1987) con in ripercorrono l della prima sce sua personalità va attività di i pre nuove stori

In «Cento ve appena pubbli Magnum, l'att Mario Gomi «Quanto era br tica, disinibita conviviali, altr va a essere fre pragmatica sul la faceva un po

GALLERIE

“L'ill e la r

A palazzo Mo delle sedi esp Festival dell'ill A Vicenza dop

●● Oggi, 3 lug menica del me gresso gratuito museali di Inte in tutti i mus aderiscono all' Mibac . A Vic successo della strissimo. Ch mann, dedicata nazionale ospit stival, iniziative esposizioni ten folto programr mondo dell'illus